L'iniziativa di Palafrizzoni

Lo sport raccontato in 90 secondi Alla challange arrivati 44 video

Sono 44 i video arrivati per la challenge «Accendi lo spirito olimpico», lanciata l'11 gennaio per invitare le associazioni sportive cittadine a raccontare, in un video di massimo 90 secondi, cosa rappresenta per loro lo sport e come vivono ogni giorno i valori olimpici. Una partecipazione ampia, trasversale e capace di restituire la ricchezza del tessuto sportivo cittadino. A rispondere alla chiamata sono state: Baskin, Ice lab, Blu orobica, Spazio danza, Lions female, Podisti insonni, Asd Omero Bergamo, Cus Bergamo, Simba karate Bergamo, Uc Bergamasca 1902, Runners Bergamo, San Paolo in Bianco, Kickboxing Bergamo, Special team Cus VB91, Pallanuoto Bergamo Asd, Orobica ginnastica, Rugby Bergamo 1950, Boccaleone calcio, Ludosport Bergamo, Sporting Bergamo, Asd oratorio Monterosso, Phb Bergamo, Scherma Bergamo, Bergamo Fc 1971, Pegasus sporting club, Pink ambassador, Time 4.2, Sport evolution skating, Educazione sport, Unione sportiva Villaggio Sposi e Play sport academy.

La città accoglie la fiamma olimpica «Una festa per tutti»

Verso i Giochi. La fiaccola arriverà lunedì pomeriggio Messina: «Un'occasione per riconoscerci come comunità»

SERGIO COTTI

Varcherà i confini del capoluogo intorno alle 16,50 di lunedì 2 febbraio. Nella sua lunga marcia verso l'inaugurazione dei Giochi invernali di Milano-Cortina 2026 la fiaccola olimpica porterà anche a Bergamo un calore destinato a coinvolgere l'intera città. Per circa tre ore lo spirito dei Giochi attraverserà strade e quartieri, un momento che il Comune ha voluto costruire insieme alle associazioni sportive, agli atleti, ai volontari e ai cittadini. Nella terz'ultima tappa del percorso prima dell'arrivo della fiaccola a Milano, Bergamo avrà così l'occasione di riconoscersi nei valori dello sport e di viverli come esperienza collettiva, in una sorta di antipasto della Città europea dello Sport 2027.

La fiamma arriverà da Seriate ed entrerà in città da via Borgo Palazzo, iniziando un percorso di circa 11 chilometri passando sia in centro sia in Città Alta, compresa Piazza Vecchia (e piazza Angelini, dove il cantiere verrà temporaneamente chiuso e messo in sicurezza). Saranno 73 i tedofori che si passeranno la torcia - 53 singoli e 20 in gruppo - assistiti da una carovana lunga circa 800 metri, con cambi ogni 200 metri. Previste due soste, prima dell'arrivo in largo Belotti: una a Chorus Life e una in Città Alta, a Colle Aperto.

Il passaggio della fiaccola avverrà nell'ora di punta del tardo pomeriggio: sarà dunque da mettere in conto qualche inevitabile disagio al traffico. Il Comune, però, chiarisce che non ci saranno chiusure prolungate: i tratti di strada interdetti resteranno tali al massimo per 15 minuti e la viabilità verrà ripristinata subito dopo il passaggio della fiamma. La città, assicurano da Palazzo Frizzoni, non sarà mai completamente bloccata, grazie a un servizio a staffetta e alla presenza coordinata delle forze dell'ordine, pronte a intervenire lungo il percorso per limitare l'impatto sulla circolazione.

Attorno alla fiamma olimpica, l'amministrazione ha voluto costruire una festa condivisa, per tutti. «È un pomeriggio di grande significato simbolico e partecipativo – dice l'assessore allo Sport Marcella Messina –. Un'occasione per riconoscerci come comunità e per mostrare, ancora una volta, la forza del nostro tessuto sportivo». Nella presentazione di ieri a Palazzo Frizzoni l'assessore ha sottolineato come il passaggio della fiamma rappresenti «un momento di identità e orgoglio per la città, oltre che un'opportunità per rilanciare i valori che hanno portato Bergamo a essere nominata Città europea dello Sport 2027: salute, benessere, inclusione, sostenibilità, partecipazione e collaborazione tra istituzioni, associazioni sportive e cittadini. Abbiamo costruito questo evento insieme alle società sportive, ascoltando proposte, idee, disponibilità – ha aggiunto –. È un percorso che racconta la Bergamo che vogliamo: aperta, attiva, capace di fare squadra».

Il cuore dell'evento sarà largo Belotti, scelto dopo aver valutato anche altre opzioni come ChorusLife e piazzale Alpini, ritenute però non adeguate dalla Fondazione Milano-Cortina (cui è affidata l'organizzazione di tutto l'evento). Qui la sera del 1° febbraio verrà allestito il villaggio olimpico con gli spazi dei main sponsor e le aree dedicate alla simulazione di alcune discipline sportive. Sul palco di largo Belotti si concentrerà la mezz'ora affidata al Comune di Bergamo, dalle 17,30 alle 18, prima dell'arrivo della fiamma, previsto verso le 19.30, quando sarà acceso il braciere olimpico.

Gli interventi sul palco

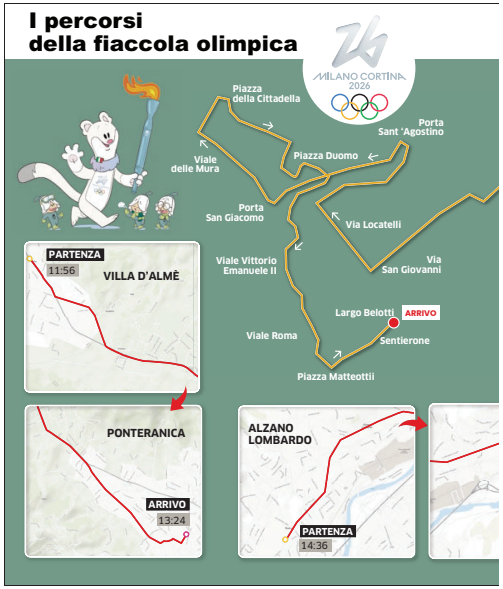
A condurre sarà lo speaker radiofonico Teo Mangione, che promette un ritmo serrato, musicale e coinvolgente: «Un lavoro di squadra, una mezz'ora dinamica, con jingle e musica. Le Olimpiadi, come lo sport e la musica, uniscono». Sul palco saliranno la sindaca Elena Carnevali, l'assessore Messina, Gaetano Paternò presidente del Csi Bergamo, Lara Magoni europarlamentare e delegata Coni per la provincia di Bergamo, Marco Riva presidente di Coni Lombardia, Paolo Franco assessore regionale alla Casa, e Simonetta Cesa, direttrice sociosanitaria dell'Asst Papa Giovanni XXIII.

Spazio poi al mondo sportivo con Ilaria Dentella, pattinatrice e influencer, Diego Flaccadori cestista e ambassador di Bergamo Città europea dello Sport 2027, Maurizia Cacciatori ex pallavolista e ambassador, Mauro Bernardi sciatore paralimpico, Federica Pesenti insieme alla coppia di pattinaggio di figura Rebecca Ghilardi e Filippo Ambrosini in gara alle Olimpiadi, Dario Merelli campione di goalball e oro paralimpico a Barcellona 1992, e Ilaria Galbusera, capitana della Nazionale italiana di volley sorde.

La mezz'ora si chiuderà con la premiazione della challenge «Accendi lo spirito olimpico», fortemente voluta dall'Amministrazione. Un'iniziativa che, come ha sottolineato l'assessore Messina, dimostra «uno spirito di partecipazione autentico e un forte senso di appartenenza ai valori olimpici». Dopo il 2 febbraio lo spirito olimpico continuerà a vivere in città, con incontri culturali, presentazioni e mostre dedicate allo sport e alle Olimpiadi, per prolungare nel tempo l'emozione di una Fiamma che, per un pomeriggio, scalderà tutta Bergamo.

Martedì 3 febbraio la fiamma olimpica ripartirà da Dalmine alle 7,34 per Capriate, dove arriverà alle 8,34 e proseguirà per Trezzo d'Adda.

©RIPRODUZIONE RISERVATA



I rappresentanti del Comune e delle associazioni alla presentazione di ieri a Palazzo Frizzoni BEDOLIS

L'abbraccio dei comuni con i ragazzi delle scuole

Nell'hinterland. Il percorso toccherà Villa d'Almè, Almè, Sorisole, Ponteranica e Seriate. In centinaia sulle strade

Prima di entrare in città, lunedì 2 febbraio, la fiamma olimpica attraverserà parte della Bergamasca in arrivo dalla provincia di Lecco con tappe in alcuni comuni dell'hinterland, a Villa d'Almè, Almè, Sorisole, Ponteranica e Seriate.

Villa d'Almè, Almè e Sorisole

Saranno centinaia i ragazzi delle scuole di Villa d'Almè, Almè e Sorisole che saluteranno il passaggio della fiaccola. Appuntamento alle 11,56 a Villa d'Almè dove ad applaudire ci saranno 700 ragazzi delle scuole primaria e secondaria dell'istituto comprensivo, oltre alla sindaca Valentina Ceruti, che sottolinea come «la comunità è lieta di poter ospitare la partenza di un evento così importante». Pochi minuti dopo la fiaccola attraverserà anche il comune di Almè passando in via Italia, in via Campofiori alta e via Brughiera. Spiega il sindaco Massimo Bandera: «Saranno coinvolti i ragazzi delle scuole: per noi è motivo di orgoglio, un'occasione storica per questo abbiamo invitato i cittadini a essere presenti sul tragitto». Dalla Brughiera il percorso della fiaccola continuerà intorno alle 13 verso Petosino, dove attraverserà via Marconi. «Un onore per il nostro Comune ospitare il transito della fiamma olimpica, simbolo di pace e amicizia.», dice il sindaco di Sorisole Stefano Vivi.

Ponteranica

A Ponteranica i tedofori arriveranno tra le 12,15 e le 12,45. «Sarà un momento speciale – sottolinea la sindaca Susanna Pini –. Un'occasione per sentirci parte di un grande evento internazionale e per celebrare i valori che lo sport rappresenta». Così il sindaco Gabriele Cortesi annuncia il passaggio della fiaccola olimpica a Seriate lunedì dalle 16,18 alle 16,51, un tragitto di circa due chilometri nel cuore della città. Inizio del percorso in via Dante, poi passaggio accanto alla chiesa parrocchiale, quindi in piazza Giovanni XXIII, sul ponte del fiume Serio, in via Italia fino all'ingresso nel comune di Bergamo. L'amministrazione comunale ha previsto un momento di accoglienza istituzionale della fiaccola olimpica con raduno a partire dalle 16 al punto di partenza della fiaccola, in via Dante all'altezza del parco pubblico, dove Cortesi ha invitato i sindaci dei comuni limitrofi. Sempre alle 16 raduno in piazza Alebardi delle delegazioni delle società sportive seriatesi che il sindaco e l'assessore allo sport Ester Pedrini hanno invitato a presenziare. Significativa la presenza dei ragazzi dello Sfa (Servizio formazione all'autonomia) con la loro squadra di calcio Aurora Special. Oltre ai bambini e ai ragazzi dello sport, a dare un tocco di solennità all'evento saranno le note di alcuni componenti della banda musicale Città di Seriate. Il passaggio davanti al sindaco, alle autorità cittadine, agli sportivi e alle associazioni sarà intorno alle 16,30.

Il comune di Grassobbio, in particolare la sezione Aido e le associazioni sportive locali, non hanno voluto trascurare questa opportunità a favore dei propri ragazzi che pertanto saranno a Seriate in tuta sociale per vivere di persona uno scampolo di olimpiade. E a Seriate converranno anche ragazzi e sportivi di altri paesi per vivere la magia di una fiaccola olimpica. Sempre l'Aido Grassobbio sarà presente con un furgone sul quale campeggiano i 5 cerchi olimpici in alluminio colorato, nella scia della tradizionale raccolta di lattine che vengono riciclate. Dalle 16 alle 17,30 è istituita la chiusura al traffico (per il tempo necessario al passaggio) in via Dante, piazza Giovanni XXIII e via Italia.

Hanno collaborato Gabriella Pellegrini, Tiziano Piazza, Emanuele Casali

La pallavolista Ilaria Galbusera prima tedofora Magoni rinuncia: «Relegata in una stradina»

C'è un alone di mistero che continua ad avvolgere i nomi dei tedofori chiamati a portare la fiamma olimpica a Bergamo, come nelle altre città di Lombardia e Veneto che in queste settimane ospitano il passaggio della fiaccola.

Un elenco che la Fondazione Milano-Cortina, organizzatrice dell'evento, non ha reso pubblico, alimentando la curiosità, ma anche qualche inevitabile malumore. A emergere sono solo le identità rese note dai diretti interessati o da terzi. Tra queste, quella di Ilaria Galbusera, capitana della Nazionale italiana sorde di volley, che sarà la prima, lunedì 2 febbraio, a portare la fiaccola in città, in via Borgo Palazzo.

Diverso il caso di Paola Magoni, la cui rinuncia nelle scorse ore ha acceso la polemica a pochi giorni dal passaggio della torcia. La campionessa olimpica di slalom a Sarajevo 1984 – primo oro italiano nello sci alpino femminile – era stata, insieme all'attore Giorgio Pasotti e alla paralimpica Martina Caironi, tra le poche identità già note. A farla desistere è stato però il luogo previsto per il suo passaggio, alle 18,04 del 2 febbraio: «Come già accaduto a Torino 2006 – commenta amareggiata – mi avrebbero nuovamente relegato in una via secondaria. È una mancanza di rispetto verso la mia storia. Sono stata la prima bergamasca a vincere un oro olimpico e mi aspettavo una gratificazione diversa, sia dalla Fondazione Milano-Cortina sia dal Comune, visto che mi è stato detto che la scelta degli ultimi tedofori è condivisa».

Mario Pirotta e Margaret Longo erano presenti ieri in Comune BEDOLIS

Intanto emergono altri nomi di coloro che porteranno la fiamma lunedì a Bergamo: Mario Pirotta, presidente di Runners Bergamo, Margaret Longo, presidente dell'associazione Podisti Insonni, e le runner Ambra Matera e Rosangela Gregis. Vicino a ChorusLife la fiaccola olimpica passerà nelle mani di Fabio Rosanelli, presidente del Gruppo Polifin, e di Paolo Cervini, Ceo del gruppo. «Essere scelto come tedoforo è un onore che vivo con grande orgoglio – ha scritto Bosatelli sulla sua pagina social –. Lo sport è una scuola di vita. Portare la fiamma nella mia città, a ChorusLife, rende tutto ancora più intenso».

F. E.

Alzano Lombardo dedica un'installazione a Michela Moioli

All'interno del ricco programma di iniziative unificato sotto l'etichetta di «Abc», acronimo di Alzano bellissima città, il 2 febbraio la città seriana celebrerà lo storico passaggio sul suo territorio della fiamma olimpica, e con l'occasione inaugurerà un'opera che intende celebrare la medaglia d'oro vinta alle Olimpiadi da una sua cittadina.

La festa per il passaggio dei tedofori, previsto intorno alle 14,45 nella zona di largo alla Vita, sarà preceduta dall'inaugurazione di un'installazione dedicata alla medaglia vinta dalla snowboarder Michela Moioli ai Giochi di Pyeongchang del 2018, realizzata al largo Medaglia d'oro olimpica, nei pressi dello stadio Carillo Pesenti.

«Avevamo pensato la realizzazione di quest'opera già alcuni anni fa, poi si è fermato tutto per la pandemia e l'idea è rimasta nel cassetto – spiega il sindaco di Alzano, Camillo Bertocchi –. Abbiamo ripreso in mano il progetto in occasione dei Giochi olimpici di Milano-Cortina e dell'anno di "Abc" dedicato allo sport».

Uno dei primi passaggi necessari è stato la ricerca di uno sponsor che finanziasse la realizzazione dell'opera. «È stata l'impresa dei fratelli Ravasio di Alzano a offrirla – precisa Bertocchi –. L'opera, sviluppata su un'idea progettuale dell'architetto Pietro Ruggeri, raffigura il profilo di Michela Moioli che scende con lo snowboard e fa da quinta allo spazio del largo, che grazie a questa installazione viene chiuso idealmente rispetto al parcheggio retrostante».

I lavori per la sua realizzazione sono stati svolti alacremente nei giorni scorsi, per poter arrivare pronti all'appuntamento del 2 febbraio. «Sarà un momento storico per noi, che vogliamo celebrare con grande festa», riprende ancora il primo cittadino.

L'inaugurazione dell'opera avverrà alla presenza di Michela Moioli, anche lei tra coloro che porteranno la fiaccola olimpica nel comune seriano. Ci si sposterà poi al largo alla Vita, per l'attesa e il passaggio della fiamma. Saranno coinvolte in questo momento anche le scuole del territorio, con la partecipazione di alcune classi, oltre alle associazioni sportive, che presenzieranno con alcuni rappresentanti in divisa.

L'opera dedicata a Michela Moioli ad Alzano Lombardo

Francesco Ferrari

Domani sera al Cus

Un incontro sui valori dello sport Dalmine premia le associazioni

«Dalmine si prepara al passaggio della Fiamma olimpica». Un titolo che è tutto un programma per l'evento organizzato dal Comune nella sede locale del Cus di Bergamo. Appuntamento domani alle 18 per una serata all'insegna dei valori dello sport in tutte le loro declinazioni. Dopo i saluti istituzionali, la prima parte dell'evento sarà dedicata a tre grandi sportivi del territorio. Ospiti la sciatrice Paola Magoni, la discobola Agnese Maffeis, originaria di Dalmine, e il mezzofondista Sebastiano Parolini, originario di Gandino ma dalminese d'adozione. Nella seconda parte della serata il Comune di Dalmine premierà le società sportive che svolgono la propria attività sul suo territorio. La torcia olimpica farà tappa a Dalmine martedì 3 febbraio. Partenza prevista alle 7,57 in via Verdi dall'Istituto Marconi. Attraversato viale Betelli, l'arrivo è previsto in viale Locatelli alle 8,12. Da qui la fiamma si sposterà a Capriate (alle 8,34), per poi superare l'Adda verso Trezzo e abbandonare così la provincia di Bergamo. S. VAL